



Repubblica Italiana



Regione Puglia

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 39 del 21 GEN. 2021

BA033A/10 - GRAVINA IN PUGLIA - "Lavori di sistemazione Torrente Gravina (tratto compreso tra ponte S. Stefano/S.S. Bari-Potenza e loc. Terrasantà)" – Nomina dell'ing. Vito CAPONIO quale nuovo Supporto al Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Daniele SGARAMELLA.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;
- VISTO** il dPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012, nella quale per l'intervento in oggetto viene confermato il finanziamento di € 1.720.000,00 per la sua realizzazione;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure





Repubblica Italiana



Regione Puglia

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26/02/2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato d.P.C.M. del 10/12/2010;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice BA033A/10 GRAVINA IN PUGLIA - "Lavori di sistemazione Torrente Gravina (tratto compreso tra ponte S. Stefano/S.S. Bari-Potenza e loc. Terrasanta)" per un importo di € 1.720.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 140 del 10/04/2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento con il codice BA033A/10 GRAVINA IN PUGLIA - "Lavori di sistemazione Torrente Gravina (tratto compreso tra ponte S. Stefano/S.S. Bari-Potenza e loc. Terrasanta)" per un importo di € 1.720.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 207 del 14/05/2013 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Onofrio Tragni come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 569 del 08/10/2015 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Daniele Sgaramella quale supporto al Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 91 del 21/02/2015 con il quale si è proceduto, tra l'altro:

- a dichiarare la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR 327/2001, dell'art. 98 d.lgs. n. 163/2006, e l'urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso previste, ai sensi dell'art. 22 bis DPR n. 327/2001;
- ad approvare il Bando integrale con allegato Disciplinare di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale e visti dal RUP, relativi all'intervento identificato col BA033A/10 GRAVINA IN PUGLIA - "Lavori di sistemazione Torrente Gravina (tratto compreso tra ponte S. Stefano/S.S. Bari-Potenza e loc. Terrasanta)" per un importo complessivo di € 1.224.368,11, di cui: € 1.109.509,57 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta, € 8.905,39 per progettazione esecutiva soggetti a ribasso d'asta, € 78.191,78 per oneri della sicurezza da



Repubblica Italiana



Regione Puglia

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

non soggetti a ribasso d'asta, ed € 27.761,37 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza aziendali, tutto oltre IVA;

- ad indire una procedura di gara aperta, per l'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori, ex art. 53, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 163/2006, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che all'esito delle operazioni di gara risultò prima classificata la società A.L.G. Lavori di Domenico Galante, seconda classificata CIRFER snc e terza in graduatoria la ditta IUDEC srl, pertanto i lavori furono inizialmente aggiudicati alla ditta A.L.G. con Decreto Commissariale n. 504/2015;

TENUTO CONTO che avverso l'aggiudicazione di cui sopra, la ditta IUDEC srl con sede in Termoli (CB), terzo classificato nella graduatoria di gara, ha avviato presso l'ANAC un procedimento di precontenzioso, con cui ha contestato alle ditte ALG Lavori di Domenico Galante e CIRFER (prima e seconda nella graduatoria di gara), l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara sia dalle ditte, che dai professionisti indicati quali affidatari della progettazione dell'intervento de quo per conto delle imprese in gara;

RICHIAMATE la nota commissariale prot. n. 324 del 20/04/2018 con cui è stato risolto in autotutela il contratto sottoscritto con la ditta ALG Lavori, nonché la nota prot. n. 281 del 05/04/2018 con cui è stato comunicato alla ditta CIRFER l'esito negativo delle verifiche ex art. 48 del d.lgs. n. 163/2006;

VISTA la documentazione richiesta alla ditta IUDEC srl con nota prot. n. 453 del 30/05/2018, nonché gli esiti delle verifiche sui requisiti di carattere generale ex art. 38 del d.lgs. n. 163/2006, e sui requisiti dichiarati dai professionisti incaricati in sede di gara ex art. 48 del d.lgs. n. 163/2006;

VISTA la conferma dell'interesse all'esecuzione dei lavori agli stessi patti e condizioni dichiarati in sede di gara, di cui alla nota dell'Ufficio del Commissario di Governo prot. n. 125 del 12/02/2019, e relativa nota di riscontro trasmessa dalla ditta IUDEC in atti al prot. n. 415 del 19/02/2019 ed i relativi allegati e delle dichiarazioni allegate;

VISTO il Decreto Commissariale n. 155/2019 di aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto a favore della ditta IUDEC srl con sede in Termoli (CB) alla via Inghilterra 12 – P.IVA 00732470703 n un ribasso offerto del 17,5710% per un importo complessivo pari ad € 1.027.851,42 di cui € 914.557,64 per lavori oltre € 27.761,37 per costi di attuazione della sicurezza aziendale non soggetti a ribasso ed € 78.191,78 di oneri della sicurezza per attuazione del PSC non soggetti a ribasso oltre € 7.340, 62 per progettazione esecutiva al netto del ribasso applicato, il tutto oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 582/2019 di approvazione del progetto definitivo adeguato alle migliorie di gara;

VISTO il Decreto Commissariale n. 653/2019 di nomina del Direttore dei Lavori e CSE pro tempore cui è stato ordinata l'immediata consegna dei lavori in via d'urgenza;

DATO ATTO dell'avvenuta consegna parziale ed in via d'urgenza dei lavori avvenuta in data 13/12/2019;

VISTO l'esito del rapporto di determinazione verifica redatto da ASSET Puglia, in atti al prot. n. 3519 del 09/10/2020, conclusasi con esito positivo condizionato alla risoluzione dei rilievi riportati nel medesimo documento;

VISTI i Decreti Commissariali n. 46/2020, n. 47/2020 e n. 129/2020 con i quali sono stati nominati, rispettivamente, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione – ing. Fabio Zito, il Collaudatore in corso d'opera – ing. Francesco Saverio Campanale, e il Direttore dei Lavori – ing. Salvatore Carannante;



Repubblica Italiana



Regione Puglia

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATA la Determina del Direttore Generale dell'Agenda regionale A.S.S.E.T. n. 21 del 19/01/2021 con la quale si prende atto, per il dipendente ing. Daniele Sgaramella, del ricorso all'aspettativa a partire dal 04/01/2021, in seguito al conferimento di incarico dirigenziale giusta Decreto Sindacale n. 22 del 17/12/2020 del Comune di Martina Franca (TA), per un periodo di tre anni;

CONSIDERATA la "straordinaria" natura giuridica e organizzativa della Struttura Commissariale per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia che non dispone di proprio personale dipendente.

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 358 del 26/06/2020 di "Definizione struttura a supporto dell'azione Commissariale – Nuovo organigramma", sono state individuate unità di personale che collaborano con il Commissario di Governo in intestazione;

CONSIDERATO che il personale attualmente in servizio presso la Struttura Commissariale possiede esperienza nel settore dei Lavori Pubblici;

RITENUTO di dover assicurare il più opportuno raccordo tra la Struttura Commissariale ed il Comune di Gravina in Puglia (BA) nelle azioni da intraprendere per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

VALUTATO di dover procedere all'adozione di specifico atto per la nomina dell'ing. Vito CAPONIO quale nuovo Supporto al R.U.P. in sostituzione dell'ing. Daniele Sgaramella;

SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento;

VALUTATO di dover procedere all'adozione di specifico atto per la riorganizzazione delle figure di riferimento atte a coordinare l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e art. 10 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito nella legge 116/2014.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Nell'ambito e in attuazione l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, richiamato nelle premesse, e nell'ambito dell'intervento "Lavori di sistemazione Torrente Gravina (tratto compreso tra ponte S. Stefano/S.S. Bari-Potenza e loc. Terrasanta)" - Codice ReNDiS BA033A/10 – l'ing. Vito CAPONIO, in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, è designato quale nuovo Supporto al Responsabile Unico del Procedimento.



Repubblica Italiana



Regione Puglia

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 3

L'ing. Vito CAPONIO opererà nel rispetto delle previsioni del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., del d.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. e della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e secondo la professionalità e diligenza di cui all'art. 1176 del codice civile.

Articolo 4

All'ing. Vito CAPONIO sarà riconosciuto il compenso pari al saldo del 50% dell'incentivo previsto per le funzioni di R.U.P., ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. con le modalità e i criteri previsti nel regolamento adottato dall'Ufficio del Commissario con Decreto Commissariale n. 9/2012 e n. 223/2012, come integrato dal Decreto Commissariale n. 320 del 01/06/2015 nei termini di cui allo schema allegato al suddetto Decreto (punti c.1 e c.5).

Articolo 5

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del d.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Articolo 6

Il presente Decreto sarà notificato al personale in servizio presso questa Struttura e incaricato da questo Commissario ed al R.U.P. e sarà trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo delegato per le attività di competenza.

Articolo 7

Di disporre che copia del presente provvedimento sia pubblicato sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sanricardo)